



**Martina Stuflessner, Das Kreuz, 2020,
Stecknadeln auf blauer Schürze, Baumwollstoff /spilli su grembiule blu,
tessuto di cotone
140 x 300 cm, Unikat / pezzo unico**

Auf blauem Stoff zentriert die Künstlerin mit Stecknadeln ein Kreuz. Je nach Lichteinfall ist das Kreuz von Glanz und Schimmer umhüllt. Das Kreuz als starkes Symbol der Christenheit zwingt sich in dieser künstlerischen Bearbeitung nicht auf, es hat nahezu etwas Friedliches an sich. Kreuz bedeutet auch Schmerz. Die Stecknadeln verkörpern die Dornenkrönung und Kreuzigung Christi, gleichzeitig auch das Mühsal der Menschheit, in unserer Zeit. „Das Kreuz in seiner abstrakten Darstellung gehört dem Betrachter und lässt es begreiflich machen“, lautet die Absicht der Künstlerin. Diese Botschaft wird verstärkt durch den traditionellen blauen Schurz, der als Bildträger dient.

**1953 in St. Ulrich/Gröden (IT). Besuch der Kunstschule in St. Ulrich und des Magistero d'Arte in Florenz. Lebt und arbeitet in Bozen (IT).*

L'artista centra una croce con spilli su tessuto blu. A seconda dell'incidenza della luce, la croce è avvolta da lucentezza e scintillio. La croce come simbolo forte del cristianesimo non si impone in questo trattamento artistico, c'è quasi qualcosa di pacifico in essa. Croce significa anche dolore. Gli spilli incarnano l'incoronazione con le spine e la crocifissione di Cristo, e allo stesso tempo anche il disagio dell'umanità nel nostro tempo. "La croce nella sua rappresentazione astratta appartiene allo spettatore e la rende comprensibile", è l'intenzione dell'artista. Questo messaggio è rafforzato dal tradizionale

grembiule blu, che funge da portafotografie.

**1953 a Ortisei/Gröden (IT). Ha frequentato la scuola d'arte di Ortisei e il
Magistero d'Arte di Firenze. Vive e lavora a Bolzano (IT).*